

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 31 gennaio 2020 alle ore 16,30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/A1 Archeologia- Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/08

La commissione, nominata con D.R. n. 82/2020 del 30/01/2020 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (professore di seconda fascia, L-ANT/08, Università della Tuscia

- Prof. Fabio Calogero Pinna (professore di seconda fascia, L-ANT/068, Università di Cagliari

- Prof.ssa Francesca Sogliani (professore di seconda fascia, L-ANT/08, Università della Basilicata

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Nel corso della riunione telematica i membri della commissione discutono e stabiliscono il testo finale della delibera che è la seguente:

la commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Francesca Sogliani e del Segretario nella persona del Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 3 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 100 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

Per valutare i titoli e i curricula (totale massimo 40 punti), la Commissione tiene in considerazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero attinente o affine al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (fino a un massimo di punti 10)

Eden

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (1 punto per ogni A.A. in cui sono stati svolti incarichi didattici, fino a un massimo di punti 5)

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (2 punti per ogni anno di attività sia formativa che di ricerca, fino a un massimo di punti 10)

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi stranieri (2 punti per ogni incarico di organizzazione, direzione, coordinamento; 1 punto per ogni partecipazione. Fino a un massimo di punti 5)

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (0,5 per ogni intervento, fino a un massimo di punti 5)

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (2 punti per ogni premio o riconoscimento, fino a un massimo di punti 5)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per valutare la produzione scientifica,

la commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo **di 60 punti**, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

la Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e decide di attribuire i seguenti punteggi:

1. Pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali: fino ad un massimo di punti 20 (max 4 punti per ogni saggio o articolo) Saggio o articolo con co-autore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo.
2. Saggio o articolo in opere collettanee: fino ad un massimo di punti 20 (max 4 punti per saggio o articolo) Saggio o articolo con co-autore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo.
3. Monografie o volumi con curatela e distinguibile apporto del candidato: fino ad un massimo di punti 20 (max 10 punti per ogni monografia o volume)

Edm

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e della prova di conoscenza della lingua straniera avranno luogo il giorno 20 febbraio 2020 con inizio alle ore 15 presso la Biblioteca Annesi, al lato del chiostro rinascimentale, Complesso S. Maria in Gradi, Via S. Maria in Gradi, 4 – 01100 VITERBO, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca in presenza presso la Biblioteca Annesi, al lato del chiostro rinascimentale, Complesso S. Maria in Gradi, Via S. Maria in Gradi, 4 – 01100 VITERBO il giorno 20 febbraio 2020 alle ore 10 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto

Uscita Elisabetta de Vincenzi

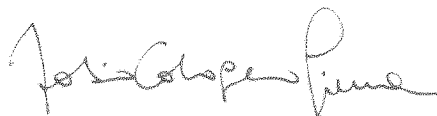
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Il sottoscritto Prof. Fabio Calogero Pinna (professore di seconda fascia, L-ANT/068, Università di Cagliari, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 82/2020 del 30/01/2020 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 31 gennaio 2020

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Calogero Pinna', written in a cursive style.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Il sottoscritto Prof. Prof.ssa Francesca Sogliani (professore di seconda fascia, L-ANT/08, Università della Basilicata) componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 82/2020 del 30/01/2020 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 31/01/2020

Firma

The image shows a handwritten signature in black ink. The signature is written in a cursive style and appears to read "Francesca Sogliani". The letters are connected, and the overall appearance is that of a personal signature.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Il sottoscritto Prof. Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (professore di seconda fascia, L-ANT/08, Università dellaTuscia) componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. . 82/2020 del 30/01/2020 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 31.1.2020

Firma

Maria Elisabetta De Minicis

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Verbale n. 2

Il giorno 20.02.2020 alle ore 10 si è riunita presso la Sala Annesi del Complesso S.Maria in Gradi, via di S.Maria in Gradi, 4, 01100 Viterbo, sede dell'Università della Tuscia, la commissione giudicatrice di cui al verbale n. 1, della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/A1 Archeologia - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/08.

Per prima cosa la commissione prende atto dell'esclusione del dott. Emmet Hugh Marron dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa in oggetto (D.R. n.119/2020 del 18.02.2020), comunicata con prot. n. 2190 del 18.02.2020, il quale viene depennato dall'elenco dei candidati.

Tutti i componenti della commissione dichiarano di aver ricevuto dal competente ufficio un link su Google Drive per accedere al materiale presentato dai candidati e all'elenco degli stessi, dal quale risultano ammessi alla selezione i seguenti dottori:

Cognome e nome

- Giannini Nicoletta
- Pastura Giancarlo

Ciascun componente della commissione presa visione dell'elenco dei candidati dichiara che non sussistono rispetto ai candidati situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse. Le dichiarazioni dei commissari vengono allegata al presente verbale.

Si procede poi alla visione del materiale presentato dai candidati. Per ciascun candidato viene formulato un motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale e definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

I giudizi espressi dalla commissione vengono allegati al presente verbale.

I candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale in quanto il loro numero non supera le sei unità.

Al termine di tali operazioni la commissione dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

La commissione:

Prof.ssa Francesca Sogliani (Presidente) Francesca Sogliani
Prof. Fabio Calogero Pinna Fabio Calogero Pinna
Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (Segretario) Maria Elisabetta De Minicis

CANDIDATA GIANNINI NICOLETTA

Giudizio analitico: Titoli - *Curriculum* - Produzione scientifica - Tesi di dottorato

La candidata Nicoletta Giannini ha conseguito il Dottorato di ricerca in 'Archeologia e antichità postclassiche' (XX ciclo) presso l'Università di Roma 'La Sapienza'; ha svolto attività didattica per cinque anni accademici, nell'ambito dei quali sono compresi incarichi presso le sedi italiane del Marist College di New York; in relazione alle attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, la candidata è stata titolare di assegni di ricerca presso l'Università di Roma-Tor Vergata per un periodo complessivo di quattro anni e mezzo nell'ambito di due progetti internazionali e di uno nazionale; la candidata, inoltre, ha partecipato complessivamente a undici progetti di ricerca, di cui cinque internazionali e attesta la direzione scientifica di un progetto nazionale. Ha al suo attivo quattro partecipazioni a seminari inediti e a dodici convegni, poi pubblicati su volumi e riviste; nell'ambito di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, è stata insignita del Grant 2019 EAA 2019 (4-7 settembre 2019).


Il *curriculum* della candidata riflette un insieme di attività di ricerca che denotano aspetti di qualità e continuità temporale; la candidata ha partecipato a numerosi scavi archeologici e ricognizioni con mansioni di coordinamento e avuto incarichi professionali in ambito archeologico presso strutture pubbliche e private; è membro di comitati scientifici di un centro studi e di collane editoriali, nonché socio della Società Archeologi Medievisti Italiani e della European Association of Archaeologist. L'insieme della produzione scientifica della candidata si presenta ampio e articolato ed è relativo alle tematiche dell'insediamento rupestre, dell'archeologia dell'architettura e della produzione e delle nuove metodologie di documentazione, rilievo e analisi del dato archeologico; tale produzione viene positivamente valutata per originalità, innovatività e rigore metodologico e si rivela in ogni pubblicazione congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura; presenta rilevante collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica.

La tesi di dottorato riguarda la ricostruzione delle dinamiche di popolamento di un'area dei Colli Albani tra tarda antichità e medioevo ed è congruente con il profilo richiesto.

CANDIDATO PASTURA GIANCARLO

Giudizio analitico: Titoli - *Curriculum* - Produzione scientifica - Tesi di dottorato

Il candidato Giancarlo Pastura ha conseguito il Dottorato di ricerca in 'Archeologia e antichità postclassiche' (XXIX ciclo) presso l'Università di Roma 'La Sapienza'; ha svolto attività didattica per tre anni accademici consecutivi; le attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri coprono un periodo complessivo di sei anni: il candidato è stato titolare di assegni di ricerca e borse di studio e annovera un master di secondo livello presso l'Università della Tuscia.

Edu # 

Il candidato, inoltre, ha partecipato complessivamente a tre progetti di ricerca internazionale (di cui uno ancora in corso), con incarichi di coordinamento del settore delle indagini geofisiche e della modellazione tridimensionale. Ha al suo attivo la partecipazione tredici convegni nazionali e internazionali, in gran parte pubblicati.

Il curriculum del candidato riflette un insieme di attività di ricerca che denotano aspetti di qualità e continuità temporale; ha partecipato a numerosi scavi archeologici e ricognizioni con mansioni di coordinamento e avuto incarichi professionali in ambito archeologico presso strutture pubbliche e private; ha compiti di direzione scientifica in tre strutture espositive; è stato ispettore onorario della Soprintendenza per i Beni archeologici; è membro della Società Archeologi Medievisti Italiani, direttore della collana 'Quaderni del Museo Civico di Orte e segretario di redazione della Collana 'Archeologia, città e territorio'.

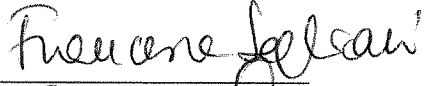
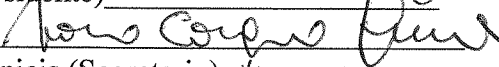

L'insieme della produzione scientifica del candidato si presenta ampio e articolato ed è relativo alle tematiche dell'insediamento rupestre, dell'archeologia dell'architettura e delle nuove metodologie di documentazione, rilievo e analisi del dato archeologico (indagini geofisiche, georadar, modellazione tridimensionale con scanner laser); tale produzione viene positivamente valutata per originalità, innovatività e rigore metodologico e si rivela in ogni pubblicazione congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura; presenta rilevante collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica.

La tesi di dottorato riguarda le dinamiche di popolamento tra Monti Cimini e Tevere, tra VI e XII secolo, che appare fortemente rispondente con il profilo richiesto ed è confluita nella pubblicazione di una monografia.

Viterbo, 20.02.2020

Letto approvato e sottoscritto.

La commissione

- Prof.ssa Francesca Sogliani (Presidente) 
- Prof. Fabio Calogero Pinna 
- Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (Segretario) 

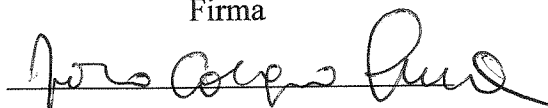
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Il sottoscritto Prof. Fabio Calogero Pinna, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 82/2020 del 31.01.2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 20.02.2020

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Calogero Pinna', written over a horizontal line.

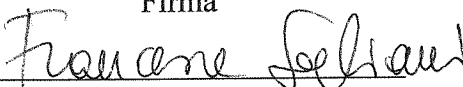
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

La sottoscritta Prof. Francesca Sogliani, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 82/2020 del 31.01.2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 20.02.2020

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

La sottoscritta Prof. Maria Elisabetta De Minicis, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 82/2020 del 31.01.2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 20.02.2020

Firma

Maria Elisabetta De Minicis

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Verbale N. 3

Il giorno 20.02.2020 alle ore 15 si è riunita presso la Sala Annesi del Complesso S.Maria in Gradi, via di S.Maria in Gradi, 4, 01100 Viterbo, sede dell'Università della Tuscia, la commissione giudicatrice di cui al verbale n. 1, della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/A1 Archeologia - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/08.

La commissione procede all'appello dei candidati che, previo accertamento dell'identità personale, vengono invitati a prendere posto nella sede appositamente predisposta.

Risultano presenti:

- 1) Giannini Nicoletta
- 2) Pastura Giancarlo

Alle ore 15,15 inizia la discussione dei titoli e della produzione scientifica da parte dei candidati.

1. Viene chiamata la candidata Giannini Nicoletta, la candidata illustra i propri titoli e la propria produzione scientifica. Durante il colloquio viene accertata la conoscenza della lingua straniera prevista all'art. 1 del bando di concorso.

2. Viene chiamato il candidato Pastura Giancarlo, il candidato illustra i propri titoli e la propria produzione scientifica. Durante il colloquio viene accertata la conoscenza della lingua straniera prevista all'art. 1 del bando di concorso.

Alle ore 16,15, tutti i candidati hanno illustrato i propri titoli e la propria produzione scientifica ed hanno effettuato la prova di conoscenza di lingua straniera.

La commissione decide di riconvocarsi per il giorno stesso alle ore 16,30 nella medesima sede per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Viterbo, 20.02.2020

Letto approvato e sottoscritto.

La commissione

- Prof.ssa Francesca Sogliani (Presidente) Francesca Sogliani
- Prof. Fabio Calogero Pinna Fabio Calogero Pinna
- Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (Segretario) Maria Elisabetta De Minicis

All. Al verbale n.3

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

• CANDIDATO: GIANNINI NICOLETTA

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera:

Ottimo

• CANDIDATO: PASTURA GIANCARLO

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera:

Molto buono

Viterbo, 20.02.2020

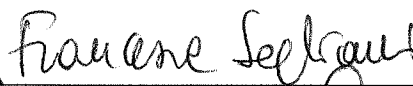
Letto approvato e sottoscritto.

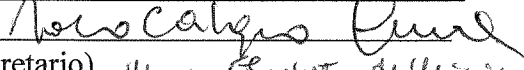
La commissione

- Prof.ssa Francesca Sogliani (Presidente)

- Prof. Fabio Calogero Pinna

- Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (Segretario)







Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

**Verbale N. 4
Valutazione titoli e pubblicazioni e dichiarazione idonei**

Il giorno 20.02.2020 alle ore 16,30 si è riunita presso la Sala Annesi del Complesso S.Maria in Gradi, via di S.Maria in Gradi, 4, 01100 Viterbo, sede dell'Università della Tuscia, la commissione giudicatrice di cui al verbale n. 1, della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/A1 Archeologia - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/08.

La commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, e dell'esclusione del candidato Emmet Hugh Marron (vedi verbale n.2) prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 2 e precisamente:

Giannini Nicoletta;
Pastura Giancarlo.

La commissione, secondo i parametri stabiliti nella seduta preliminare, inizia ad attribuire il punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a questa fase.

Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

1) candidato Giannini Nicoletta

La commissione procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e formula infine un giudizio sul candidato.

I punteggi e il giudizio della commissione attribuiti al candidato sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

2) candidato Pastura Giancarlo

La commissione procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e formula infine un giudizio sul candidato.

I punteggi e il giudizio della commissione attribuiti al candidato sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

La commissione, sulla base delle valutazioni riportate dai candidati, tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011, indica i seguenti nominativi, in ordine alfabetico, quali candidati idonei alla chiamata:

Dott.ssa Giannini Nicoletta – punteggio 76

Dott. Pastura Giancarlo – punteggio 83

per ciascuno dei quali la commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione, ha provveduto a formulare il giudizio complessivo finale ed il profilo scientifico.

Edu
FP
Alu

La commissione, terminati i propri lavori, rimette gli atti relativi alla presente procedura concorsuale all'Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

La commissione viene sciolta alle ore 18,00.

Viterbo, 20.02.2020

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La commissione

- Prof.ssa Francesca Sogliani (Presidente) Francesca Sogliani
- Prof. Fabio Calogero Pinna Fabio Calogero Pinna
- Prof. Maria Elisabetta De Minicis (Segretario) Maria Elisabetta De Minicis

Allegato al verbale n. 4

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

• **CANDIDATO: GIANNINI NICOLETTA**

TITOLI

Titolo a punti 10 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo b punti 5 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo c punti 9 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo d punti 5 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo e punti 5 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo f punti 2 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Totale punteggio titoli **36**

PUBBLICAZIONI

1. Pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali: fino a un max di punti 20 (max 4 punti per ogni saggio o articolo). Saggio o articolo con coautore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo : punti 20

2. Saggio o articolo in opere collettanee: Fino a un max di punti 20 (max 4 punti per ogni saggio o articolo). Saggio o articolo con coautore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo: punti 20

3. Monografie o volumi con curatela e distinguibile apporto del candidato: fino ad un massimo di punti 20 (max 10 punti per ogni monografia o volume) punti 0

Totale punteggio pubblicazioni **40**

TOTALE PUNTEGGIO 76

Giudizio complessivo finale della Commissione

L'esame e la discussione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica della dott.ssa Nicoletta Giannini rivela che la candidata è una studiosa matura, con buone capacità analitiche e spiccato atteggiamento critico, con una solida esperienza di attività didattica universitaria. L'ottima conoscenza della lingua inglese le consente di partecipare proficuamente a progetti di ricerca internazionali, la varietà e la qualità delle esperienze svolte le permette di affrontare in un'ottica interdisciplinare le tematiche della ricerca proprie del settore scientifico-disciplinare di riferimento, sia in ambito territoriale che urbano. La ricerca della candidata si riflette in una produzione scientifica caratte-

Edm

ff

Alm

rizzata dalla pubblicazione di numerosi contributi in riviste e opere collettanee italiane e internazionali.

• **CANDIDATO: PASTURA GIANCARLO**

TITOLI

Titolo a punti 10 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo b punti 3 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo c punti 10 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo d punti 5 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo e punti 5 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Titolo f punti 0 (secondo i criteri del verbale n. 1)

Totale punteggio titoli 33

PUBBLICAZIONI

1. Pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali: fino a un max di punti 20 (max 4 punti per ogni saggio o articolo). Saggio o articolo con coautore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo : punti 16

2. Saggio o articolo in opere collettanee: Fino a un max di punti 20 (max 4 punti per ogni saggio o articolo). Saggio o articolo con coautore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo: punti 18

3. Monografie o volumi con curatela e distinguibile apporto del candidato: fino ad un massimo di punti 20 (max 10 punti per ogni monografia o volume) punti 16

Totale punteggio pubblicazioni 50

TOTALE PUNTEGGIO 83

Giudizio complessivo finale della commissione

L'esame e la discussione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica del dott. Giancarlo Pastura rivela che il candidato è uno studioso maturo, con solida preparazione storico-archeologica, buone capacità analitiche e spiccato atteggiamento critico, con esperienza di attività didattica universitaria. La varietà e la qualità delle esperienze svolte gli permette di affrontare in un'ottica interdisciplinare le tematiche della ricerca proprie del settore scientifico-disciplinare di riferimento, con una capillare attività sul territorio e un uso metodologicamente avanzato di tecnologie innovative. La ricerca del candidato si riflette in una produzione scientifica caratterizzata dalla pubblicazione di numerosi contributi in riviste e opere collettanee italiane e internazionali, di una monografia e la curatela di un volume in cui è ben distinguibile l'apporto del candidato.

Edoardo P

Alvino

Le linee di ricerca del dott. Pastura - dedicate all'impatto delle organizzazioni monastiche nelle dinamiche insediative dei territori tra tardo antico e alto medioevo, con particolare attenzione ai contesti rupestri e alle moderne metodologie di indagine - denotano un profilo fortemente attinente al programma di ricerca esplicitato nel bando.

Viterbo, 20.02.2020

Letto approvato e sottoscritto.

La commissione

- Prof.ssa Francesca Sogliani (Presidente)

Francesca Sogliani

- Prof. Fabio Calogero Pinna

Fabio Calogero Pinna

- Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (Segretario)

Maria Elisabetta De Minicis